

In questo numero il discorso del compagno TOGLIATTI al Congresso di Napoli

# L'Unità

DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN SESTA PAGINA

**CORRIERE VINCE**  
la IX tappa del Giro d'Italia  
Chianciano - Firenze  
di ATTILIO CAMORIANO

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 22 (150)

LUNEDI' 31 MAGGIO 1954

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IL DISCORSO DEL SEGRETARIO GENERALE DEL P.C.I. AL CONGRESSO DEI COMUNISTI NAPOLETANI

## Togliatti incita alla lotta per il riscatto del Mezzogiorno contro il tentativo di ricostituire il blocco reazionario

I compiti del PCI e del movimento democratico - Scelba e il governo devono sottomettersi alle leggi dello Stato - Impedire la ricostituzione del blocco industriale-agrario

NAPOLI, 30. — A conclusione dei lavori del VII Congresso provinciale della Federazione comunista napoletana, nei locali del cinema Augusteo gremito in ogni ordine di posti, il compagno Palmiro Togliatti ha pronunciato questa mattina un importante discorso politico, prevalentemente dedicato a un esame del problema meridionale e dei compiti che si pongono al movimento democratico nel Mezzogiorno, per avviare a soluzione la questione meridionale, fare avanzare le masse popolari del Sud, dare così un contributo insostituibile e decisivo alla lotta generale per la democrazia e il socialismo nel nostro Paese.

Il compagno Togliatti ha ricordato innanzi tutto come proprio da Napoli, nel 1944, abbia preso la mosse non solo la ripresa di una attività aperta del partito comunista dopo l'oppressione fascista, ma anche la ripresa di una larga azione politica di massa per la giusta soluzione di tutti i problemi che allora si ponevano e di quelli che si pongono oggi. Tragica era allora la situazione dell'Italia; e proprio in quella tragica situazione i comunisti distrussero le calunnie lanciate dal fascismo contro il movimento operaio, e si rivelarono alla nazione non solo come la forza politica più vicina al popolo, ma altresì come il partito più schiettamente patriottico, capace di parlare a tutti gli italiani, e per il quale l'amore della Patria non è formula retorica, ma cura e ricerca continua dell'interesse del Paese e della sua unità.

### Nord e Sud

Recato perciò un saluto particolarmente commosso al partito e al popolo meridionale Togliatti si è riferito ai lavori del recente Congresso provinciale di Napoli, e ha sottolineato da un lato le profonde differenze esistenti tra la situazione di quel centro industriale e la situazione napoletana e meridionale, ma anche le sottili analogie, gli aspetti «mirabilmente uguali» di queste differenti situazioni. Alla situazione milanese, caratterizzata da una occupazione nell'industria del 25 per cento della popolazione, da un più elevato livello di vita, da una massiccia organizzazione, si contrappongono a Napoli i segni di quella disgregazione che i Gramsci definivano come elemento caratteristico della società meridionale. Mirabilmente uguale si rivela però la situazione se si volge lo sguardo al nostro Partito: il quale si presenta anche a Napoli come una grande organizzazione in sviluppo, che avanza nonostante le spietate persecuzioni, che conduce alla lotta grandi masse di popolo, che ha la classe operaia come avanguardia e forza preminente.

Qui nel Mezzogiorno, ciò che colpisce maggiormente è la marcia in avanti compiuta negli ultimi anni. «Il fatto quasi sbalorditivo», abbiamo a Napoli, nel nostro Partito, tanti iscritti quanti furono i voti ottenuti nel 1946 (grandi applausi). Oggi l'organizzazione napoletana è comunista e capace di guidare grandi lotte, offrendo esempi da studiare anche ad altre organizzazioni. Se vi è ancora una debolezza, essa riguarda il consolidamento organizzativo e ideologico del Partito, la piena capacità di rendere permanenti e di tradurre sul piano organizzativo i risultati delle lotte.

Compiti particolari — prosegue il segretario generale del PCI, tra la massima attenzione dei congressisti — stanno dinanzi al partito nel Mezzogiorno e a Napoli in specie: l'organizzazione politica e organizzativa-guida nel Mezzogiorno, di tutto il movimento democratico e popolare. Per questo è necessario porre attenzione ai problemi specifici della organizzazione, per questo è necessario un indirizzo particolare del lavoro politico. I comunisti napoletani hanno del resto dimostrato di comprendere questa loro particolare funzione quando hanno lanciato la parola d'ordine di riuscire ad avere, a Napoli, altri 100 mila lavoratori occupati in prevalenza nell'attività industriale: è questa una parola d'ordine generale contro la decadenza del Paese nel suo complesso, ma è anche espressione particolare della politica che i comunisti napo-

letani fanno nei confronti di tutto il Mezzogiorno. I compiti di tutto particolare che si pongono ai comunisti nel Mezzogiorno derivano dalla esistenza della questione meridionale: nelle linee generali, la questione meridionale consiste nel fatto che le regioni meridionali, per la loro storia e per la condotta delle classi dirigenti, hanno subito nel loro sviluppo economico, civile e sociale, un arresto. Per la mancata industrializzazione, per il permanere di residui feudali, nelle campagne ed mancato sviluppo delle città come centri di vita moderna, la parte più grande del popolo meridionale si è trasformata in una massa la cui vita è incerta, senza prospettive, senza sicurezza del presente e dell'avvenire. Ai vertici della società, questa situazione

ha il suo corrispettivo in una struttura particolare, dove il rapporto tra i gruppi sociali proprio dell'organizzazione capitalistica, si sostituisce un rapporto occasionale di clientela. Di qui la corruzione politica e la disgregazione sociale, della quale soffre prima di tutto la parte più povera del popolo, ma anche il ceto medio, gli artigiani, i piccoli imprenditori, vasti strati di commercianti, i piccoli proprietari e coltivatori ed anche gli intellettuali, i quali allentano o rompono i legami con i gruppi dirigenti per reazione a un disumano stato di cose.

### Compiti particolari

Ebbene, è evidente che da questa situazione sgorgano compiti particolari. La presenza di questa grande mas-

### UNO SCANDALO NELLO SCANDALO

## De Caro conferma: l'inchiesta è sospesa

Stupefacente dichiarazione del ministro moralizzatore in appoggio a Scelba

A poche ore dalla dichiarazione del presidente Scelba alla rivista «Epoca» su una prospettiva di rinvio dell'inchiesta amministrativa riguardante i rapporti fra l'ex capo della Polizia Pavone, personaggio dell'apparato statale ed il falso marchese Ugo Montagna, lo stesso ministro De Caro ha finalmente sentito il bisogno di aprir bocca.

In una dichiarazione alla stampa, il ministro ha dichiarato che l'inchiesta amministrativa, che si svolgeva da un mese e mezzo, è stata sospesa. «Ricorderò anzitutto», ha detto, «che l'inchiesta mi fu affidata il 16 marzo e che essa ha carattere amministrativo. Ricorderò anche che sei giorni dopo, cioè il 22 marzo, soprappiù la decisione dell'autorità giudiziaria di ordinare la riapertura dell'istruttoria formale (per la morte di Wilma Montesi - N.d.R.). Per quanto i due procedimenti siano evidentemente di natura diversa e riguardino fatti diversi, una certa relazione tra essi è innegabile. Si pone, perciò, una questione di opportunità: se cioè non sia bene conoscere i risultati dell'istruttoria giudiziaria prima di concludere definitivamente la nostra inchiesta amministrativa. E' una questione di opportunità: se cioè non si approntino consultazioni con il Presidente del Consiglio».

Fin qui De Caro. In parole ancora più povere, che cosa può significare una dichiarazione di sospesa? Altro significato non può essere dato. Sia Scelba, sia De Caro hanno infatti riconosciuto sulla morte di Wilma Montesi e l'inchiesta amministrativa sui rapporti fra Pavone, Montagna, Piccioni ed altri non hanno altro punto di contatto che l'ambiente e l'azione molto «autorevoli»

uomini di governo si appigliano a quella certa relazione esistente fra le due inchieste per poter mettere a tacere, almeno per il momento, quella che indubbiamente potrebbe inferire un duro colpo alla reputazione di tanti poveri clericali e liberali. Non va dimenticato a questo proposito che il dott. Savastano — presentatore della Caglia al Montagna — sempre presentato come segretario dell'allora ministro degli Interni ad interim Spataro, altri non era che un membro della segreteria particolare del ministro titolare Mario Scelba, non vanno dimenticati i rapporti di lavoro fra Montagna, Piccioni, Spataro e Scelba; e non va infine dimenticata la vecchia amicizia che corre fra De Caro e Ugo Montagna, avvocato di Montagna e co-finanziatore del giornale messinese di proprietà di un altro ministro liberale, l'on. Martino.

Di fronte a questi preoccupanti interrogativi che giustamente o ingiustamente (come gli stessi Scelba e De Caro che si ostinano a non sciogliere questo dubbio) circondano una sfera così eletta dei dirigenti dei partiti al governo, l'opinione pubblica non può che aggravare il suo giudizio nei riguardi dei personaggi che a suo tempo fecero parlare di sé. E' quindi nell'interesse di tutti che il governo dia una esauriente e sollecita risposta alla interpellanza presentata giorni orsono dai deputati dell'opposizione senza attendere la data del 1. luglio, giorno in cui il governo è tenuto, da precisi impegni assunti dinanzi alla Camera il 23 marzo, a rendere conto al paese di tutte le denunce riguardanti scandali e connivenze che noti per giudicati hanno potuto stabilire in ambienti e persone molto «autorevoli».

sa popolare che tende alla disgregazione esige «una organizzazione a carattere popolare», capace di molteplici iniziative in tutte le direzioni, capace di mantenere sempre i contatti col popolo in tutte le situazioni; esige, in secondo luogo, una organizzazione capace di lavorare per la conquista di vaste alleanze, in condizioni particolarmente favorevoli perché sgorgano dalla struttura stessa di tutta la società meridionale. Grave errore sarebbe perciò quello di considerare la lotta nel Mezzogiorno come un capitolo qualsiasi della lotta generale del nostro partito, come una lotta per la costruzione di questa e quella strada, per la soluzione di questo o quel problema particolare. Il grande compito è di redimere il Mezzogiorno, perché vi sia lavoro, sicurezza, casa, scuola, impiego, assistenza: questo noi vogliamo.

### Ma come — obiettano alcuni nostri avversari — voi dite di avere un grande movimento di rinnovare una parte di questa società? Questa obiezione può essere mossa evidentemente solo da chi ignora che cos'è il socialismo e come si combatte per esso. Il socialismo, oggi, è un grande movimento di popoli che già hanno instaurato nuovi rapporti sociali e costruito nuove società in una grande parte del mondo; non è più la predicazione di 100, di 50 anni fa. Questo grande movimento ha ottenuto vittorie tali, dall'URSS alla Cina, e ha un peso tale nel quadro della storia moderna, che solo chi abbia perso il lume dell'intelletto può pensare a un suo arretramento (prolungati applausi). Ebbene, noi che ci muoviamo nelle difficili condizioni del regime capitalistico e in una situazione dove la rivoluzione borghese non ha neppure compiuto l'opera sua, lasciamoci del Sud i interrogativi fra i quali, come dovremo muoverci? Dovremo forse limitarci a predicare una nuova società, oppure dobbiamo lavorare concretamente per spingere a soluzione, nell'interesse del popolo, tutte le questioni che si presentano.

in primo piano anche quelle che la borghesia è stata incapace di risolvere? E' evidente che in questa direzione deve operare ed opera il movimento socialista. Lottando per la soluzione dei suoi problemi, la classe operaia fa sempre nell'interesse di tutto il Paese, portando con sé, nella lotta, anche il ceto medio e la maggioranza del popolo. Si

### Gli altri congressi

Con un discorso del compagno Edoardo D'Onofrio, membro della Segreteria del P.C.I., si sono conclusi ieri a Torino i lavori del congresso provinciale del P.C.I. Il compagno Pajetta ha concluso quello di Caltanissetta, il compagno Vello Spagno quello della federazione di Udine, il compagno Piero Vergani quello di Chieli.

### NUOVE RIVELAZIONI SUL SABOTAGGIO AMERICANO A GINEVRA

## Bedell Smith aveva cercato di impedire l'accordo sui colloqui militari per l'Indocina

Molotov per alcuni giorni a Mosca - L'incontro dell'ex ministro laburista del commercio estero e di un deputato conservatore inglese con Ciu En-lai

GINEVRA, 30. — Dai particolari apparsi oggi sul titolo come si è giunti all'accordo sull'opportunità di far cominciare subito le trattative per il cessate il fuoco tra i rappresentanti dei comandi militari delle due parti, a Ginevra e in Indocina, risulta che la sconfitta americana e ben più grave di quanto sembrasse ieri.

Secondo indiscrezioni di fonte attendibile, Bedell Smith si sarebbe dichiarato in un primo momento contrario all'ordine del giorno proposto da Eden, anche se insistito nella sua opposizione. Quando Molotov, che presiede la riunione di ieri,

ha dato lettura dell'ordine del giorno, Bedell Smith avrebbe testualmente dichiarato: «Notifico alla conferenza che il mio governo ha impartito alla delegazione americana disposizione di non accettare l'ordine del giorno proposto dalla delegazione del governo di Sua Maestà britannica».

Si sarebbe allora accesa una discussione, nel corso della quale, come abbiamo riferito ieri, i delegati dei tre Stati faticosamente avrebbero accettato alcune riserve. Ma, al momento in cui Molotov ha aperto la votazione, Bedell Smith non aveva insistito nella sua opposizione e si sarebbe limitato a non presiedere la riunione di ieri.

del giorno è stato considerato come approvato all'unanimità. Si è in questo modo conclusa la prima fase della battaglia contro l'ostinazione americana, il cui obiettivo era quello di paralizzare i lavori della conferenza.

Anche a non voler sopravvalutare la portata della disfatta di Bedell Smith, è certo che essa viene, nella pratica, riconosciuta dagli stessi giornalisti americani. Molti di essi hanno lasciato Ginevra questa mattina, affermando che, essendosi ormai la conferenza avviata lungo binari precisi, non vi era più alcun interesse che potesse giustificare la loro ulteriore permanenza. Ciò è estremamente significativo: essi erano venuti qui per assistere al trionfo della politica americana di rottura. Visto che ciò non si è verificato, e che al contrario ci si è avviati verso un negoziato fruttuoso, se ne vanno.

Domeni, lunedì, nuova seduta ristretta sull'Indocina. I ministri degli esteri dovranno essenzialmente fissare la data dell'incontro tra i rappresentanti militari delle due parti. Ciu En-lai ha dichiarato che il colloquio con Ciu En-lai è stato cordialissimo.

Negli ambienti ginevrini si ritiene che nel colloquio siano stati discussi i rapporti commerciali fra Cina e Indocina e Cina nonché vari problemi di natura politica. Wilson e Robson-Brown erano arrivati a Ginevra vespri su invito del sottosegretario al commercio estero cinese Jen Min.

ALBERTO JACOVIELLO  
TITO ad Atene firmerà il Patto  
Il maresciallo Tito si è imbarcato ieri alla volta del Piave. Il 2 giugno si incontrerà con il maresciallo Tito a Scozia, per discutere l'attuazione del patto militare balcanico e costituire così un organismo di difesa contro una possibile aggressione dall'Oriente. La visita di Tito dovrebbe concludersi con la firma del patto militare greco-turco-jugoslavo per portare la Jugoslavia più vicina ai piani della NATO e della CED.

Palazzo Chigi ha intanto osservato il suo terzo giorno di silenzio e non ha ritenuto dover opporre neanche una timida precisazione alle notizie riguardanti la imminente conclusione del patto balcanico, sia alle indiscrezioni da noi pubblicate ieri circa il contenuto del patto di ristabilimento della pace in Indocina; e ne vengono accolti

Una degli aspetti più entusiasti della conferenza è dato in questi giorni dai continui affluire di delegazioni di cittadini provenienti dalla Francia. Si tratta di gruppi di uomini e di donne di differenti strati sociali, che vengono a Ginevra per chiedere ai ministri degli esteri di aderirsi per il cessate il fuoco e il ristabilimento della pace in Indocina; e ne vengono accolti

La nuova situazione potrà avere nei prossimi giorni conseguenze gravi per lo stesso governo. Esso porterà di certo a un irrigidimento dei gollisti e forse alle dimissioni degli altri ministri del governo, in attesa di una crisi immediata. A nessun risultato è pervenuta, intanto, l'inchiesta promossa da Plevon contro l'«Express» per scoprire i responsabili delle indiscrezioni sul rapporto dei generali.

MICHELE RAGO  
UN NUOVO COLPO AL TRABALLANTE GABINETTO LANIEL  
Il ministro per l'Indocina Jacquet si è dimesso dal governo francese  
Polemica sulla responsabilità delle indiscrezioni fornite all'«Express» sul rapporto dei generali

### DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 30. — Marc Jacquet, segretario di Stato incaricato dei rapporti con gli Stati associati, si è dimesso questa sera dal governo francese. Fino a ieri in modo abbastanza confuso, si aveva notizia che una nuova crisi dei rapporti interni della coalizione al potere si aggirava sulla scia di una notizia che un incidente sorto durante il sequestro del numero proibito dell'«Express» era alle origini del nuovo contratto. Si era allora sospettato che Jacquet fosse l'autore delle indiscrezioni sul rapporto presentato dai generali Ely e Salan al loro ritorno dall'Indocina. Il sospetto era avvalorato anche dal colloquio che ieri Laniel ha avuto col direttore dell'«Express» J. J. Servan-Schreiber.

### UN NUOVO COLPO AL TRABALLANTE GABINETTO LANIEL

## Il ministro per l'Indocina Jacquet si è dimesso dal governo francese

Polemica sulla responsabilità delle indiscrezioni fornite all'«Express» sul rapporto dei generali

La lettera di dimissioni presentata al Consiglio e che è stata resa pubblica questa sera, Jacquet respinge tale accusa. Egli però dà notizia che, nel corso della perquisizione operata tre giorni fa alla sede dell'«Express» è stata scoperta una sua lettera, con la quale nel febbraio scorso egli dava il suo consenso alla pubblicazione, sotto forma di articoli, delle conclusioni cui era pervenuto dopo il suo viaggio in Indocina, in compagnia di Plevon. Fra altro, gli articoli attribuiti a lui il parere che nel Viet Nam esistevano «le condizioni generali favorevoli alle trattative con l'avversario e che il contatto con quest'ultimo dovrebbe essere ricercato immediatamente».

Qualche giorno dopo, però, Jacquet emise un comunicato ufficiale, precisando che il contenuto di quegli articoli «impegnava solo la direzione del giornale» e che essi non rappresentavano «né le sue conclusioni personali, né quelle del governo». Era appunto su questa falsa smentita che si basavano ieri le voci secondo le quali era sua la paternità delle più recenti indiscrezioni. Nella sua lettera Jacquet precisa che le sue dimissioni dipendono unicamente da quel primo episodio, il quale rende impossibile la sua permanenza al potere.

Già nel novembre dello scorso anno, Jacquet aveva approvato il contenuto delle dichiarazioni fatte dal presidente Ho Chi Min a un giornale

### Messaggio di Mao Tse-dun agli indiani del Sud Africa

La Cina appoggia la lotta delle popolazioni sud-africane contro il razzismo di Malan



FECHINO, 30. — A nome del popolo cinese, Mao Tse-dun ha inviato un messaggio di auguri al Congresso degli indiani del Sud-Africa, riunito in questi giorni in conferenza per discutere i metodi di lotta contro la politica razzista condotta dal governo di Malan nei confronti delle

### UNA NOTTE DI VIOLENZA

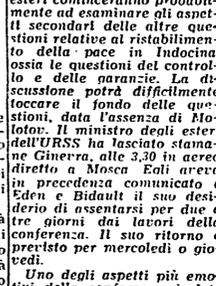
Una notte di violenza a Ginevra



UNA NOTTE DI VIOLENZA a Ginevra, dove si sono consumati scontri fra i manifestanti per il cessate il fuoco in Indocina e i poliziotti. I manifestanti hanno lanciato contro i poliziotti sassi e bottiglie, e questi hanno risposto con i gas lacrimogeni.

### L'INTER CAMPIONE D'ITALIA

L'Internazionale di Milano ha vinto il campionato italiano amatoriale di calcio, con un punto di vantaggio sulle Juventus.



L'Internazionale di Milano ha vinto il campionato italiano amatoriale di calcio, con un punto di vantaggio sulle Juventus. Nella foto, da sinistra, in piedi: Lorenzi, Nesti, Armano, Fattori, Giacomazzi, Mazza; accosciati: Neri, Zambelli, Ghersi, Burzsa, Giovannini. Mancano della formazione-tipo, Vimozzi, Sfoggetti e Nyers

### UNA NOTTE DI VIOLENZA

Una notte di violenza a Ginevra



UNA NOTTE DI VIOLENZA a Ginevra, dove si sono consumati scontri fra i manifestanti per il cessate il fuoco in Indocina e i poliziotti. I manifestanti hanno lanciato contro i poliziotti sassi e bottiglie, e questi hanno risposto con i gas lacrimogeni.

### UNA NOTTE DI VIOLENZA

Una notte di violenza a Ginevra

UNA NOTTE DI VIOLENZA a Ginevra, dove si sono consumati scontri fra i manifestanti per il cessate il fuoco in Indocina e i poliziotti. I manifestanti hanno lanciato contro i poliziotti sassi e bottiglie, e questi hanno risposto con i gas lacrimogeni.



l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

IL CAMPIONATO DI CALCIO SI E' CONCLUSO (MA AVRA' BISOGNO DI UNA CODA)

INTER È CAMPIONE D'ITALIA

Il Milan raggiunge la Fiorentina al terzo posto - Il Napoli solo al quinto - Retrocede il Legnano - Spareggio fra Palermo, Udinese e Spal

MA I PARTENOPEI AVREBBERO PIENAMENTE MERITATO IL PAREGGIO

Non è bastato alla Juve battere il Napoli (3-2)

Jeppson, autore di due goal, ha giocato una gran partita ed è stato applauditissimo dal pubblico torinese

Table with columns: SQUADRE, Partite, In casa, Fuori casa, Totale reti, Punti. Lists teams like Inter, Juventus, Milan, Fiorentina, Napoli, Roma, Bologna, Sampdoria, Torino, Atalanta, Lazio, Genova, Triestina, Novara, Udinese, Palermo, Spal, Legnano.

JUVENTUS: Viola, Bertucelli, Ferrario, Manente, Corradi, Giannini, Muccinelli, Riccini, Boniperti, John Hansen, Prati. NAPOLI: Bugatti, Comaschi, Gramaglia, Viney, Castelli, Granata, Vitali, Ciccarelli, Jeppson, Amadei, Pesola.

La grande sorpresa non c'è stata: gli scudetti del campionato internazionale sono stati più possenti delle preghiere dei tifosi della Juventus...



Galli e Pandolfini fra i 22 convocati per i "Mondiali"

I seguenti giocatori sono convocati per il pomeriggio di oggi nell'Palazzo Gallia di Milano a disposizione della C. T. per la squadra nazionale per i campionati del mondo...



INTER-TRIESTINA 4-2

Il pubblico di San Siro ha portato in trionfo i campioni

L'Inter ha dominato agevolmente la Triestina, mettendo al sicuro il punteggio già nei primi dieci minuti di gioco

Internazionale: Ghezzi, Vincenzi, Giacomazzi, Padulazzi, Neri, Nesti, Armano, Marz, Lorenzi, Skoglund, Nyers. TRIESTINA: Nacchi, Pellegrini, Fravolini, Valenti, Petrona, Ganser, Lucantoni, Dorigo, Secchi, Sørensen, Rossetti.

La Triestina, si è vista la bella Inter degna, veramente degna, dello scudetto. Sono stati purtroppo delusi i tifosi...

Pin e Pistacchi protagonisti del pareggio fra Samp e Lazio (0-0)

Il portiere sampdoriano ha sfoderato alcuni brillanti salvataggi mentre il giovane laziale ha entusiasmato per le sue insidiose e intelligenti azioni di gioco

Sampdoria: Pin, Miallich, Fommi, Podestà, Mari, Costi, Righetto, Gotti, Ronzon, Tortul, Baldini. LAZIO: De Fazio, Antonazzi, Malacarne, Burini, Fuin, Bergamini, Pucellini, Vivolo, Bredesen, Fontanesi, Fontanesi.

Pin nel primo tempo e uno splendido tiro di Pistacchi nella ripresa (finito secco sul palo) è davvero una coppia...

La schedina vincente

- Atalanta-Fiorentina x 2 Bologna-Palermo x 2 Inter-Triestina x 1 Novara-Legnano x 2 Roma-Milan x 2 Sampdoria-Lazio x 2 Spal-Genoa x 1 Udinese-Torino x 1 Marzotto-Catania x 1 Favia-Cagliari x 1 Treviso-Como x 1 Arstaranto-Parma x 1

Questi i risultati dell'ultima giornata

- \*Inter-Triestina 4-2 \*Atalanta-Fiorentina 1-1 \*Palermo-Bologna 1-0 \*Inter-Triestina 4-2 \*Juventus-Napoli 3-2 \*Novara-Legnano 0-0 \*Milan-Roma 2-1 \*Sampdoria-Lazio 0-0 \*Spal-Genoa 1-0 \*Udinese-Torino 3-0

La Roma in fase di smobilitazione è battuta dal Milan all'Olimpico (2-1)



Scadente prestazione del quadrilatero giallo-rosso — Galli non è ancora in piena efficienza

ROMA: Moro, B. Venturi, Grossi, Cardarelli, Borzietto, A. Venturi, Ghiggia, Pandolfini, Galli, Celio, Perisino. MILAN: Galluzzi, Silvestri, Torroni, Zagari, Beroldo, Bergamaschi, Vicario, Sørensen, Nordahl, Riccini, Frignani.

Udinese-Torino 3-0

UDINESE: Romano, Zorzi, Stucchi, Toso, Invernizzi, Orzan, Belfanti, Skoke, Virgili, Mengotti, Castaldo. TORINO: Soldani, Casella, Nay, Farina, Giuliano, Moltrasio, Boscolo, Biagioli, Antonietti, Bui, Bertolini.

Alalanta-Fiorentina 1-1 ATALANTA: Stefani, Ronconi, Bernasconi, Corradi, Angeleri, Villa, Brugola, Annovazzi, Lattuada, Bassotto, Nuoto. FIORENTINA: Costagliola, Magnini, Rossetti, Cervato, Chappella, Magli, Mariani, Gratton.



# LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

### ATLETICA LEGGERA: IL CAMPIONATO FEMMINILE DI SOCIETA'

## L'Urbe con oltre 7000 punti vince la fase interregionale

#### Ecco i migliori risultati tecnici

M. 80 HS.: 1) Valente (Capit.) 12'8"; 2) Mereu (Amisicora) 12'30"; 3) Perri 13'.

DISCO: 1) Paternoster (Urbe) 38.91; 2) Marinello (CUS) 29.39; 3) Antonori.

SALETO IN LUNGO: 1) Rocca (Urbe) 5.10; 2) Caraschi (Minerva) 4.76; 3) Sciuto 4.72.

METRI 100: 1) Converso (CUS) 13'1"; 2) Taffi (Urbe) 13'3"; 3) Valente 13'5".

METRI 200: 1) La Valle (Urbe) 27'4"; 2) Converso (CUS) 27'5"; 3) Jorio 28'.

GETTO DEL PESO: 1) Paternoster (Urbe) 11.97; 2) Ferri (CUS) 10.45; 3) Antonori 9.70.

METRI 800: 1) Jorio (Set Aquila) 23'03"; 2) Ramorino (Minerva) 23'18"; 3) Camponeschi 23'38".

SALETO IN ALTO: 1) Mereu (Amisicora) 1.40; Cacciatore, Ajò, Perri, Piddau, 35.

LANCIO DEL GIAVELLOTTO: 1) Antonacci (Lib. Aquila) 27.82; 2) Ferri (CUS) 26.90; 3) Mansutti 25.60.

STAFFETTA 4x100: 1) URBE (Rocca, Cacciatore, La Valle, Taffi) 50'6"; 2) CUS 52'3"; 3) MINERVA; 4) AMISICORA.

Si è conclusa ieri alla "Farnesina" la fase interregionale del campionato femminile di società, cui hanno partecipato atlete delle Marche, dell'Abruzzo, della Sardegna e, naturalmente, del Lazio. La vittoria per Società è andata all'Urbe Roma che si è dimostrata, se ve n'era bisogno, la Società più forte del Centro-Sud. L'Urbe ha superato (su 9 gare) i 7000 punti che le permettono di presentarsi alla finale giocata di un buon piazzamento.

Al secondo posto si è classificato il CUS cui quest'anno non è riuscito di superare la rivale, pur avendo in squadra atlete della taglia della Converso, della Perri, ecc. La Minerva, con il suo lusinghiero terzo posto, ha costituito la sorpresa della giornata: difatti neanche gli stessi dirigenti speravano tanto. Al quarto posto e prima della "seria" "extraregionali", l'Amisicora di Cagliari le cui atlete hanno disputato una "onestissima" prova. Quinta l'Andreanelli di Ancona.

Ma veniamo alla cronaca della giornata.

Nelle prime due "serie" della gara ad ostacoli si avevano le facili vittorie della Scaglia e della Lorenzini, mentre nella terza, quella delle più forti, si registrava la vittoria, proprio sul filo di lana, della giovane Valente, che con il suo 12'8", risultò la più veloce del proprio "personale". Seconda con lo stesso tempo Mariolina Mereu, che nell'atto ha conquistato una bella vittoria, superando oltre 1.40 metri il fallo, per un soffio 11.44, misura che dovrebbe raggiungere tra breve. Seguivano poi quattro atlete sopra 11.35 e cioè la Perri, la Cacciatore, l'Ajò e la piccola Piddau della Torres.

Nel disco e nel peso vittoria di Paola Paternoster che però solo nel disco dove ha sfiorato i 39 m. ha ottenuto una buona misura: nel peso infatti non è giunta ai 32 m. Le atlete che erano appannaggio del Cus, con Marinello (disco) e Ferri (peso) che però restavano molto al disotto della vincitrice. Terza, in ambedue le specialità, la giovane Antonori di Ancona.

Nel lungo la "tutto pepe" Boccianti ha ottenuto una brillante vittoria, superando, per la quarta volta nella stagione, i 5 metri. La piazza d'onore era della "romaneschi" che superava la più brava Sciuto, non in buona giornata. Nella velocità buone prove della Converso e della Taffi, mentre la Valente vinceva in propria "seria" con un tempo di poco inferiore alle due citate.

Nei 200 m. la Converso

ha vinto il campionato

di società, superando

la rivale, pur avendo

in squadra atlete della

taglia della Converso,

della Perri, ecc.

La Minerva, con il suo

lusinghiero terzo posto,

ha costituito la sorpresa

della giornata: difatti

neanche gli stessi dirigenti

speravano tanto.

Al quarto posto e prima

della "seria" "extraregionali",

l'Amisicora di Cagliari le

cui atlete hanno disputato

una "onestissima" prova.

Quinta l'Andreanelli di

Ancona.

Ma veniamo alla cronaca

della giornata.

Nelle prime due "serie"

### LE FINALI DEL CAMPIONATO DI IV SERIE

## Con un goal beffa di Gamberini al 90' il Bari raggiunge il Colferro (2-2)

#### I biancorossi hanno disputato la loro peggiore partita

#### Chiaretti (2), Mazzoni e Gamberini sono stati i marcatori

COLFERRO. Filippo, Ricci, Schimma, Siciliani, Consoni, Bruscia, Bielleco, Guasco, Chiaretti, Orsini, Prena, Ratti, Ricci, Marzoli, Rome, Mastrelli, Granì, Cancellieri, Bretti, Fantoni, Gamberini, Mazzoni, Filippi.

ARBITRO: Gazzani di Genova.

Rett. p. t. al 39' Chiaretti; s. al 88' Mazzoni, 21' Chiaretti e 45' Gamberini.

#### (Dal nostro inviato speciale)

BARI, 30. — Una grossa sorpresa oggi allo Stadio della Vittoria: il Bari è riuscito per il rotto della cuffia a pareggiare l'incontro che l'opponesse alle finali del campionato di Colferro (2-2). Proprio al 45' della ripresa, quando la squadra biancorossa ormai a pezzi aveva di fronte il quadro della inevitabile sconfitta, Gamberini riuscì a mettere a segno la stoccata decisiva del pareggio. Un grosso boato ha salutato

dalle gradinate questa rete, loro pronta reazione, ma questa non giunse; anzi, subito dopo gli ospiti che baldanzosamente continuano ad attaccare: al 45' Bruscia sfiora di poco il montante. Dopo il riposo il Bari dà evidenti segni di risveglio; al 70' Mazzoni stacca un pallone, ma Filippi che già nel primo tempo aveva messo in mostra le sue inimmerevoli doti di portiere, si presenta con una grande parata. Puntazione contro il Colferro, batte Mazzoni, tiro fortissimo centrato che Filippi non riesce a trattenere, e la palla vola in rete. Lo stadio sembra debba crollare, tanta è la gioia del pubblico.

E' tutto un fuoco di paglia per il biancorosso: invece insistere non ne accennano più errori; collezionano errori su errori, dando modo così ai rossoneri di riprendere gradatamente quota. Intanto i tifosi

solitario aumentata ancora di qualche decina di secondi, nonostante che nelle retrovie la battaglia si fosse scatenata: questa non poteva servire altro risultato se non quello di far credere terreno a Fabellini, evidentemente provato dal ritmo iniziale.

Enzozzi aveva ormai partita vinta e quando si presentava sul rettineo d'arrivo, posto in via Tor de Schiari, egli solo riceveva gli onori del trionfo.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CANOTTAGGIO

#### Vittoriosi i romani nelle regate di Parigi

PARIGI, 30. — Il "quattro con" del centro sportivo della Marina Militare di Roma ha vinto la prima regata di marcia di Canottaggio "Anvers" in 6'48" battendo l'U. S. Metro che ha impiegato 6'52".

Due senza: 1) Rowing Club Parigi 7'27"; 2) Club Nautico Parigi 7'32".

Singolo: 1) Colomb (Zanotti) 7'28"; 2) Salles (F) 7'37".

#### VITO SANTORO

#### Prato-Foggia 2-0

PRATO: Cuti, Lalli, Targioni, Seghedoni, Catalani, Freccia, Orlando, Lenzi, Cagnoli, Martelli, Boglietti, FOGGIA: Rossi, Lazzari, De Brita, Orlando, Gorini, De Vito, Volpi, Paravano, Marchiani, Bor. pensieri, Baeci.

Arbitro: Basci di Genova.

Reti: nel secondo tempo, Lenzi al 19' e Bolongesi al 22'.

#### LENIN

#### Materialismo ed empiriocriticismo

Gli sviluppi della opera marxista in un'opera classica di grande attualità.

«I classici del marxismo»

Page 257 L. 1.000

Edizioni Rinascita nelle migliori librerie e presso gli Editori Rinascita

V. Tommaso Salviati, Roma

Il risultato non mutava sino al termine.

WALTER ROMANI

LA FINALISSIMA DEL TORNEO DI PROMOZIONE AL «CAMPO ROMA»

## L'Italealeio piega l'Annunziata e si laurea campione laziale (3-1)

IL CALCIO. Ciccolini, Leonori, Lazzari, Mariotti, Larinetti, Schiavetti, Pietrangeli, Ricci, Barababba, Bolandi, Fortini.

ANNUNZIATA: Mirabella, Cellanone, Spinato, Spinelli, Cellanone, Bianchini, Scagliarini, Garbarino, Trabala, Casavacca, Canavaccuolo.

Arbitro: Cacciotti di Roma.

Marcatori: nel primo tempo, Ciccolini al 23'; nel secondo, al 45' Barababba; nella ripresa, al 55' Pietrangeli.

Terzo ed ultimo atto delle finali per l'assegnazione dell'ambito titolo di campione laziale del Torneo di Promozione, dopo aver vinto una partita per parte, si rispettivamente, Annunziata e Italealeio hanno disputato oggi l'incontro decisivo e quindi il titolo stesso: ha vinto meritatamente l'Italealeio.

Ha avuto la meglio dunque la squadra romana che sul terreno del «Campo Roma» alla presenza di un pubblico d'eccezione, ha disputato la migliore partita dell'anno, forse

non ai suoi tempi più numerosi, sostenitori, una prestazione che supera ogni più rosea previsione.

Che dice ora dell'Annunziata, dimostrata assai inferiore alle sue possibilità, che non aveva certamente nociuto le forzate assenze di Panato e Guadagnoli, ma esse assenze sono state gravi non possono aver influito in modo decisivo sul rendimento dell'intero compagno. Nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo abbiamo assistito ad una vera e propria accademica dei rossoneri che, con un gioco di alto livello tecnico, ci hanno dato l'impressione di doverci rivolgere da un momento all'altro gli avversari. Ma quando, nella ripresa, la mancanza e la tensione nervosa prese

la gola l'Annunziata, l'Italealeio poté farla da padrone sui canneschi cui ormai non restava altro che reagire con qualche antipatica e vana scorrettezza.

Al 16' erano i bianchi a portare in vantaggio per merito dello spacciatore Barababba che sfruttava abilmente un esatto allungo di Fortini e spediva di precisione, da posizione di ala sinistra, la palla alle spalle di Mirabella. Il Ceccano pareggiava con Spinato su calcio di punizione dal limite dell'area.

Dopo il già citato quarto d'ora di marcia eccitante, si aveva, proprio al 30' scendere del tempo, la seconda rete dell'Italealeio: era opera ancora di Barababba che concludeva una serrata mischia, in seguito a una punizione dal limite. Al 5' della ripresa i "bancari" consolidavano il loro vantaggio con una rete, dell'estrema destra Pietrangeli che sfruttava a suo favore un generale «buco» della difesa avversaria.

Il risultato non mutava sino al termine.

WALTER ROMANI

IL CALCIO. Ciccolini, Leonori, Lazzari, Mariotti, Larinetti, Schiavetti, Pietrangeli, Ricci, Barababba, Bolandi, Fortini.

ANNUNZIATA: Mirabella, Cellanone, Spinato, Spinelli, Cellanone, Bianchini, Scagliarini, Garbarino, Trabala, Casavacca, Canavaccuolo.

Arbitro: Cacciotti di Roma.

Marcatori: nel primo tempo, Ciccolini al 23'; nel secondo, al 45' Barababba; nella ripresa, al 55' Pietrangeli.

Terzo ed ultimo atto delle finali per l'assegnazione dell'ambito titolo di campione laziale del Torneo di Promozione, dopo aver vinto una partita per parte, si rispettivamente, Annunziata e Italealeio hanno disputato oggi l'incontro decisivo e quindi il titolo stesso: ha vinto meritatamente l'Italealeio.

Ha avuto la meglio dunque la squadra romana che sul terreno del «Campo Roma» alla presenza di un pubblico d'eccezione, ha disputato la migliore partita dell'anno, forse

non ai suoi tempi più numerosi, sostenitori, una prestazione che supera ogni più rosea previsione.

Che dice ora dell'Annunziata, dimostrata assai inferiore alle sue possibilità, che non aveva certamente nociuto le forzate assenze di Panato e Guadagnoli, ma esse assenze sono state gravi non possono aver influito in modo decisivo sul rendimento dell'intero compagno. Nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo abbiamo assistito ad una vera e propria accademica dei rossoneri che, con un gioco di alto livello tecnico, ci hanno dato l'impressione di doverci rivolgere da un momento all'altro gli avversari. Ma quando, nella ripresa, la mancanza e la tensione nervosa prese

la gola l'Annunziata, l'Italealeio poté farla da padrone sui canneschi cui ormai non restava altro che reagire con qualche antipatica e vana scorrettezza.

Al 16' erano i bianchi a portare in vantaggio per merito dello spacciatore Barababba che sfruttava abilmente un esatto allungo di Fortini e spediva di precisione, da posizione di ala sinistra, la palla alle spalle di Mirabella. Il Ceccano pareggiava con Spinato su calcio di punizione dal limite dell'area.

Dopo il già citato quarto d'ora di marcia eccitante, si aveva, proprio al 30' scendere del tempo, la seconda rete dell'Italealeio: era opera ancora di Barababba che concludeva una serrata mischia, in seguito a una punizione dal limite. Al 5' della ripresa i "bancari" consolidavano il loro vantaggio con una rete, dell'estrema destra Pietrangeli che sfruttava a suo favore un generale «buco» della difesa avversaria.

Il risultato non mutava sino al termine.

WALTER ROMANI

### LAZIO

## Emiliozzi solo al traguardo del Gran Premio San Felice

#### A 3'40" dal vincitore sono finiti Colabattista, Bastianelli, Galeotti e Faggiani

#### L'ordine di arrivo

1) EMILIOZZI (A.S. Roma) che copre i 145 km. del percorso in 41' alla media di km. 36,300;

2) Colabattista (Vittorio) (S.S. Lazio) a 3'40";

3) Bastianelli (Fioravante) (Indomita) s.l.; 4) Galeotti (Antonio) (A.S. Roma); 5) Faggiani (Giovanni) (A.S. Roma); 6) Fagnoli (15'); 7) Rezzi (4'30"); 8) Ballarini (4'30"); 9) Imperi; 10) Marcellini; 11) Gregori; 12) Proietti; 13) Bruni (6'35"); 14) Penta; 15) Fagnoli a 7'10".

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare, ha preceduto il bravo Mantellotti.

#### CARLO MARCUCCI

#### SENZA RIVALI IL RAGAZZO DELL'OSTIA MARE

#### Rusticali vince la IV prova del Trofeo Pavesi di marcia

#### Damiani al 2. posto seguito da Mantellotti e Mangiacapra

Si è svolta ieri al Valco San Paolo la quarta prova del "Trofeo Pavesi" di marcia, alla quale hanno partecipato una quindicina di giovani. La vittoria è andata a Rusticali. Il ragazzino dell'Ostia Mare

ZATOEK HA BATTUTO IN 13'57" 2/5 IL PRIMATO MONDIALE DEI 5000 METRI!



(Nostru servizio particolare)

PARIGI. — Emil Zatopek, il più grande atleta di tutti i tempi, ha dato oggi ad uno stadio di Colombes, davanti ad un immenso pubblico entusiasta, la miglior risposta al governo Laniel che aveva tentato di negargli il visto di entrata in Francia, ed era poi stato costretto a far macchina indietro dall'indignazione che il provvedimento aveva suscitato, qual fra gli sportivi e fra i non sportivi. Zatopek, vi dicevo, ha dato la miglior risposta, una risposta degna di quel campione che egli è: ha offerto a Parigi lo spettacolo del crollo clamoroso di un primato mondiale che risaleva da dodici anni, il record dei 5 mila metri di corsa, migliorando anche il record mondiale del 3 mila metri (8'23" 4/10).

100 metri, con il tempo di 10" e 9/10. Il successo della squadra italiana è stato completato dalla vittoria di Consolini, di Sangermano nei 200 metri, e di Ballotta nell'asta che ha eguagliato con m. 4.30 il primato mondiale di Van der Grinten. DISCO: 1) Consolini (Italia) 53,67; 2) Darot (Fr.) 45,95; 3) Raffalli (Fr.) 43,48. 1.500 M.: 1) Junwirth (Ceco) 24'48"; 2) Murgosa (Ceco) 35'42"; 3) Vincendon (Fr.) 37'57". 4000 M.: 1) Curly (Fr.) 52'2"; 2) Bart (Fr.) 53'2"; 3) Filippoti (It.) 53'8"; 4) Vollequin (Fr.) 55'5". 200 M.: 1) Sangermano (It.) 21'8"; 2) D'Assach (It.) 21'8"; 3) Meneaux (Fr.) 21'8"; 4) Jaquez (Fr.) 22'1". ASTA: 1) Ballotta (It.) 4,30; 2) Silloni (Fr.) 4,20; 3) Krelcar (Ceco) 4,10. Ballotta ha uguagliato il primato italiano. LUNGO: 1) Marinek (Ceco) 7,31; 2) Lalger (Fr.) 7,16; 3) Tivon (Fr.) 7,06; 4) Gillet (Fr.) 7,03; 5) Druetto (It.) 6,97. 100 M.: 1) Chiellini (It.) 10'9"; 2) Sangermano (It.) 10'9"; 3) Colobrier (Fr.) 11". 5000 M.: 1) Zatopek (Ceco) 13'57" 2/5 (nuovo primato mondiale); 2) Strikoff (Ugria) 14'43"; 3) Pavlovic (Jugosl.) 14'45"; 4) Joly (Fr.) 14'56"; 5) Nicot (Fr.) 15'10". Strikoff corse per 400 metri poi Zatopek staccò tutti, passando i 1000 m. in 2'47", i 2000 m. in 5'34", i 3000 m. in 8'23"4 (nuovo primato mondiale), i 4000 m. in 11'13"4. FENSO: Skobla (Ceco) 17,14; 3000 M.: Vailhan (Fr.) 23'18". GIANNELLOTTO: Genard (Fr.) 57,57. L'italiano Zigliotti non ha partecipato. 110 OST.: Dukas (Fr.) 14,8. 2000 STEPLI: Prat (Fr.) 62'74. 800 M.: Djan (Fr.) 1'53"9. 400 M.: Degals (Fr.) 49"2. ALTO: 1) Thilan (Fr.) 1,97; 2) Harssens (Bel.) 1,93. MARCEL RAMEAUX

Carrea tentò di lasciare la compagnia. Non ci riuscì. E allora si mise sulle ruote, e aspettò di fare la volata. Presso come volò. Ho poco appreso di lui. Poi, all'improvviso, ebbe un'idea. Si avvicinò a Corrieri e gli parlò in un orecchio. Che cosa gli disse? Forse, Barilli disse a Corrieri: «Sei... tu non capisci? Corrieri scattò un po' che lo cercherà di frenare il gruppo». Davanti, intanto, correvano sette uomini: Massoco, Baroni, Benedetti, Giamondi, Franchi, Busi e Rossetti. Corrieri e Barilli correvano credendo di potersi giocare la vittoria. Non pensavano che sarebbe arrivato Corrieri che portava sulle ruote Rossetto e Van Steenberghe. Poi, la pattuglia di punta ancora si ingrossò. Arrivarono anche Carrea, Gaggero, Pellegrini, Ciotti, Pezzi, Gianceschi e Biagini; in tutto erano dunque 17, gli uomini in fuga.

LA CHIANCIANO-FIRENZE: UN'ALTRA TAPPA DI TRASFERIMENTO CHE IL CALDO HA RESO ANCORA PIÙ PIGRA Corrieri con una meravigliosa volata batte a Firenze 16 compagni di fuga

Gli «assi», giungono tranquilli con 5'20" di ritardo - Oggi Firenze-Cesenatico, una tappa dura che potrebbe riservare molte sorprese - L'interrogativo del «Giro», è sempre: cosa farà Coppi?

(Dal nostro inviato speciale) FIRENZE, 30. — Un'altra corsa fucata, lenta, soffocata dal caldo. Anche oggi, gli «assi» se la sono presa comoda. Soltanto Barilli, più volte, ha tentato di scappare. Ma Barilli non ha potuto liberarsi dalla stretta: Coppi e Koblet, Magni, sempre, lo hanno tenuto a freno. Riducendo la velocità, Barilli, all'improvviso, ebbe un'idea. Si avvicinò a Corrieri e gli parlò in un orecchio. Che cosa gli disse? Forse, Barilli disse a Corrieri: «Sei... tu non capisci? Corrieri scattò un po' che lo cercherà di frenare il gruppo». Davanti, intanto, correvano sette uomini: Massoco, Baroni, Benedetti, Giamondi, Franchi, Busi e Rossetti. Corrieri e Barilli correvano credendo di potersi giocare la vittoria. Non pensavano che sarebbe arrivato Corrieri che portava sulle ruote Rossetto e Van Steenberghe. Poi, la pattuglia di punta ancora si ingrossò. Arrivarono anche Carrea, Gaggero, Pellegrini, Ciotti, Pezzi, Gianceschi e Biagini; in tutto erano dunque 17, gli uomini in fuga.

«Non ho intenzione di dare battaglia; domani spero di poter fare una corsa tranquilla...». «Non so... non so che cosa dire, non so che cosa fare...». «Pensi, forse, di lasciare il «Giro» per il «Tour»?». «Finalmente (e sono già due anni e mezzo che gli uomini sono in sella...) la corsa si sveglia; è Volpi che scappa. E di Volpi, poi, segue il bel-lesempio Barillini. Non hanno infatti del gruppo Volpi e Barillini che, nell'ordine tagliano la maglia rossa che ha poi una voglia. Ma voi lo sapete; il morale di Coppi è di vetro e di...



FIRENZE — Corrieri, dopo la lunghissima volata, taglia vittorioso il traguardo (Telefoto)

«Non ho intenzione di dare battaglia; domani spero di poter fare una corsa tranquilla...». «Non so... non so che cosa dire, non so che cosa fare...». «Pensi, forse, di lasciare il «Giro» per il «Tour»?». «Finalmente (e sono già due anni e mezzo che gli uomini sono in sella...) la corsa si sveglia; è Volpi che scappa. E di Volpi, poi, segue il bel-lesempio Barillini. Non hanno infatti del gruppo Volpi e Barillini che, nell'ordine tagliano la maglia rossa che ha poi una voglia. Ma voi lo sapete; il morale di Coppi è di vetro e di...

«Non ho intenzione di dare battaglia; domani spero di poter fare una corsa tranquilla...». «Non so... non so che cosa dire, non so che cosa fare...». «Pensi, forse, di lasciare il «Giro» per il «Tour»?». «Finalmente (e sono già due anni e mezzo che gli uomini sono in sella...) la corsa si sveglia; è Volpi che scappa. E di Volpi, poi, segue il bel-lesempio Barillini. Non hanno infatti del gruppo Volpi e Barillini che, nell'ordine tagliano la maglia rossa che ha poi una voglia. Ma voi lo sapete; il morale di Coppi è di vetro e di...

«Non ho intenzione di dare battaglia; domani spero di poter fare una corsa tranquilla...». «Non so... non so che cosa dire, non so che cosa fare...». «Pensi, forse, di lasciare il «Giro» per il «Tour»?». «Finalmente (e sono già due anni e mezzo che gli uomini sono in sella...) la corsa si sveglia; è Volpi che scappa. E di Volpi, poi, segue il bel-lesempio Barillini. Non hanno infatti del gruppo Volpi e Barillini che, nell'ordine tagliano la maglia rossa che ha poi una voglia. Ma voi lo sapete; il morale di Coppi è di vetro e di...

«Non ho intenzione di dare battaglia; domani spero di poter fare una corsa tranquilla...». «Non so... non so che cosa dire, non so che cosa fare...». «Pensi, forse, di lasciare il «Giro» per il «Tour»?». «Finalmente (e sono già due anni e mezzo che gli uomini sono in sella...) la corsa si sveglia; è Volpi che scappa. E di Volpi, poi, segue il bel-lesempio Barillini. Non hanno infatti del gruppo Volpi e Barillini che, nell'ordine tagliano la maglia rossa che ha poi una voglia. Ma voi lo sapete; il morale di Coppi è di vetro e di...

«Non ho intenzione di dare battaglia; domani spero di poter fare una corsa tranquilla...». «Non so... non so che cosa dire, non so che cosa fare...». «Pensi, forse, di lasciare il «Giro» per il «Tour»?». «Finalmente (e sono già due anni e mezzo che gli uomini sono in sella...) la corsa si sveglia; è Volpi che scappa. E di Volpi, poi, segue il bel-lesempio Barillini. Non hanno infatti del gruppo Volpi e Barillini che, nell'ordine tagliano la maglia rossa che ha poi una voglia. Ma voi lo sapete; il morale di Coppi è di vetro e di...

«Non ho intenzione di dare battaglia; domani spero di poter fare una corsa tranquilla...». «Non so... non so che cosa dire, non so che cosa fare...». «Pensi, forse, di lasciare il «Giro» per il «Tour»?». «Finalmente (e sono già due anni e mezzo che gli uomini sono in sella...) la corsa si sveglia; è Volpi che scappa. E di Volpi, poi, segue il bel-lesempio Barillini. Non hanno infatti del gruppo Volpi e Barillini che, nell'ordine tagliano la maglia rossa che ha poi una voglia. Ma voi lo sapete; il morale di Coppi è di vetro e di...

Questo primato lo aveva stabilito, nel lontano 1932, il prestigioso Gunder Haeg, massimista esponente di quella fortissima generazione di mezzofondisti scandinavi che dominò per lungo tempo in questo settore della atletica mondiale. Da allora, migliorando anche il record mondiale del 3 mila metri (8'23" 4/10).

Questo primato lo aveva stabilito, nel lontano 1932, il prestigioso Gunder Haeg, massimista esponente di quella fortissima generazione di mezzofondisti scandinavi che dominò per lungo tempo in questo settore della atletica mondiale. Da allora, migliorando anche il record mondiale del 3 mila metri (8'23" 4/10).

Questo primato lo aveva stabilito, nel lontano 1932, il prestigioso Gunder Haeg, massimista esponente di quella fortissima generazione di mezzofondisti scandinavi che dominò per lungo tempo in questo settore della atletica mondiale. Da allora, migliorando anche il record mondiale del 3 mila metri (8'23" 4/10).

«Non ho intenzione di dare battaglia; domani spero di poter fare una corsa tranquilla...». «Non so... non so che cosa dire, non so che cosa fare...». «Pensi, forse, di lasciare il «Giro» per il «Tour»?». «Finalmente (e sono già due anni e mezzo che gli uomini sono in sella...) la corsa si sveglia; è Volpi che scappa. E di Volpi, poi, segue il bel-lesempio Barillini. Non hanno infatti del gruppo Volpi e Barillini che, nell'ordine tagliano la maglia rossa che ha poi una voglia. Ma voi lo sapete; il morale di Coppi è di vetro e di...

«Non ho intenzione di dare battaglia; domani spero di poter fare una corsa tranquilla...». «Non so... non so che cosa dire, non so che cosa fare...». «Pensi, forse, di lasciare il «Giro» per il «Tour»?». «Finalmente (e sono già due anni e mezzo che gli uomini sono in sella...) la corsa si sveglia; è Volpi che scappa. E di Volpi, poi, segue il bel-lesempio Barillini. Non hanno infatti del gruppo Volpi e Barillini che, nell'ordine tagliano la maglia rossa che ha poi una voglia. Ma voi lo sapete; il morale di Coppi è di vetro e di...

«Non ho intenzione di dare battaglia; domani spero di poter fare una corsa tranquilla...». «Non so... non so che cosa dire, non so che cosa fare...». «Pensi, forse, di lasciare il «Giro» per il «Tour»?». «Finalmente (e sono già due anni e mezzo che gli uomini sono in sella...) la corsa si sveglia; è Volpi che scappa. E di Volpi, poi, segue il bel-lesempio Barillini. Non hanno infatti del gruppo Volpi e Barillini che, nell'ordine tagliano la maglia rossa che ha poi una voglia. Ma voi lo sapete; il morale di Coppi è di vetro e di...

Taruffi su "Lancia 3000", trionfa sulla durissima XXXVIII "Targa Florio". Bellissima la lotta ingaggiata dall'alfiere della Lancia con Musso (Maserati), Biondetti (Ferrari) e Gabianca (Osca).

ATLETICA L'ungherese Zazi primista mondiale delle 800 yarde. BUDAPEST, 30. — L'ungherese Aranka Zazi ha battuto oggi il primato del mondo delle 800 yarde in 2'11" e 4/10. Il primato precedente apparteneva all'inglese Valerie Ball con 2'14" e 5/10.

ATLETICA L'ungherese Zazi primista mondiale delle 800 yarde. BUDAPEST, 30. — L'ungherese Aranka Zazi ha battuto oggi il primato del mondo delle 800 yarde in 2'11" e 4/10. Il primato precedente apparteneva all'inglese Valerie Ball con 2'14" e 5/10.

Ordine d'arrivo 1) Corrieri Giovanni (Bartali) in ore 11' 2) Baroni (Bartali) in ore 11' 3) Barilli (Bartali) in ore 11' 4) Barilli (Bartali) in ore 11' 5) Barilli (Bartali) in ore 11' 6) Barilli (Bartali) in ore 11' 7) Barilli (Bartali) in ore 11' 8) Barilli (Bartali) in ore 11' 9) Barilli (Bartali) in ore 11' 10) Barilli (Bartali) in ore 11' 11) Barilli (Bartali) in ore 11' 12) Barilli (Bartali) in ore 11' 13) Barilli (Bartali) in ore 11' 14) Barilli (Bartali) in ore 11' 15) Barilli (Bartali) in ore 11' 16) Barilli (Bartali) in ore 11' 17) Barilli (Bartali) in ore 11' 18) Barilli (Bartali) in ore 11' 19) Barilli (Bartali) in ore 11' 20) Barilli (Bartali) in ore 11' 21) Barilli (Bartali) in ore 11' 22) Barilli (Bartali) in ore 11' 23) Barilli (Bartali) in ore 11' 24) Barilli (Bartali) in ore 11' 25) Barilli (Bartali) in ore 11' 26) Barilli (Bartali) in ore 11' 27) Barilli (Bartali) in ore 11' 28) Barilli (Bartali) in ore 11' 29) Barilli (Bartali) in ore 11' 30) Barilli (Bartali) in ore 11' 31) Barilli (Bartali) in ore 11' 32) Barilli (Bartali) in ore 11' 33) Barilli (Bartali) in ore 11' 34) Barilli (Bartali) in ore 11' 35) Barilli (Bartali) in ore 11' 36) Barilli (Bartali) in ore 11' 37) Barilli (Bartali) in ore 11' 38) Barilli (Bartali) in ore 11' 39) Barilli (Bartali) in ore 11' 40) Barilli (Bartali) in ore 11' 41) Barilli (Bartali) in ore 11' 42) Barilli (Bartali) in ore 11' 43) Barilli (Bartali) in ore 11' 44) Barilli (Bartali) in ore 11' 45) Barilli (Bartali) in ore 11' 46) Barilli (Bartali) in ore 11' 47) Barilli (Bartali) in ore 11' 48) Barilli (Bartali) in ore 11' 49) Barilli (Bartali) in ore 11' 50) Barilli (Bartali) in ore 11' 51) Barilli (Bartali) in ore 11' 52) Barilli (Bartali) in ore 11' 53) Barilli (Bartali) in ore 11' 54) Barilli (Bartali) in ore 11' 55) Barilli (Bartali) in ore 11' 56) Barilli (Bartali) in ore 11' 57) Barilli (Bartali) in ore 11' 58) Barilli (Bartali) in ore 11' 59) Barilli (Bartali) in ore 11' 60) Barilli (Bartali) in ore 11' 61) Barilli (Bartali) in ore 11' 62) Barilli (Bartali) in ore 11' 63) Barilli (Bartali) in ore 11' 64) Barilli (Bartali) in ore 11' 65) Barilli (Bartali) in ore 11' 66) Barilli (Bartali) in ore 11' 67) Barilli (Bartali) in ore 11' 68) Barilli (Bartali) in ore 11' 69) Barilli (Bartali) in ore 11' 70) Barilli (Bartali) in ore 11' 71) Barilli (Bartali) in ore 11' 72) Barilli (Bartali) in ore 11' 73) Barilli (Bartali) in ore 11' 74) Barilli (Bartali) in ore 11' 75) Barilli (Bartali) in ore 11' 76) Barilli (Bartali) in ore 11' 77) Barilli (Bartali) in ore 11' 78) Barilli (Bartali) in ore 11' 79) Barilli (Bartali) in ore 11' 80) Barilli (Bartali) in ore 11' 81) Barilli (Bartali) in ore 11' 82) Barilli (Bartali) in ore 11' 83) Barilli (Bartali) in ore 11' 84) Barilli (Bartali) in ore 11' 85) Barilli (Bartali) in ore 11' 86) Barilli (Bartali) in ore 11' 87) Barilli (Bartali) in ore 11' 88) Barilli (Bartali) in ore 11' 89) Barilli (Bartali) in ore 11' 90) Barilli (Bartali) in ore 11' 91) Barilli (Bartali) in ore 11' 92) Barilli (Bartali) in ore 11' 93) Barilli (Bartali) in ore 11' 94) Barilli (Bartali) in ore 11' 95) Barilli (Bartali) in ore 11' 96) Barilli (Bartali) in ore 11' 97) Barilli (Bartali) in ore 11' 98) Barilli (Bartali) in ore 11' 99) Barilli (Bartali) in ore 11' 100) Barilli (Bartali) in ore 11' 101) Barilli (Bartali) in ore 11' 102) Barilli (Bartali) in ore 11' 103) Barilli (Bartali) in ore 11' 104) Barilli (Bartali) in ore 11' 105) Barilli (Bartali) in ore 11' 106) Barilli (Bartali) in ore 11' 107) Barilli (Bartali) in ore 11' 108) Barilli (Bartali) in ore 11' 109) Barilli (Bartali) in ore 11' 110) Barilli (Bartali) in ore 11' 111) Barilli (Bartali) in ore 11' 112) Barilli (Bartali) in ore 11' 113) Barilli (Bartali) in ore 11' 114) Barilli (Bartali) in ore 11' 115) Barilli (Bartali) in ore 11' 116) Barilli (Bartali) in ore 11' 117) Barilli (Bartali) in ore 11' 118) Barilli (Bartali) in ore 11' 119) Barilli (Bartali) in ore 11' 120) Barilli (Bartali) in ore 11' 121) Barilli (Bartali) in ore 11' 122) Barilli (Bartali) in ore 11' 123) Barilli (Bartali) in ore 11' 124) Barilli (Bartali) in ore 11' 125) Barilli (Bartali) in ore 11' 126) Barilli (Bartali) in ore 11' 127) Barilli (Bartali) in ore 11' 128) Barilli (Bartali) in ore 11' 129) Barilli (Bartali) in ore 11' 130) Barilli (Bartali) in ore 11' 131) Barilli (Bartali) in ore 11' 132) Barilli (Bartali) in ore 11' 133) Barilli (Bartali) in ore 11' 134) Barilli (Bartali) in ore 11' 135) Barilli (Bartali) in ore 11' 136) Barilli (Bartali) in ore 11' 137) Barilli (Bartali) in ore 11' 138) Barilli (Bartali) in ore 11' 139) Barilli (Bartali) in ore 11' 140) Barilli (Bartali) in ore 11' 141) Barilli (Bartali) in ore 11' 142) Barilli (Bartali) in ore 11' 143) Barilli (Bartali) in ore 11' 144) Barilli (Bartali) in ore 11' 145) Barilli (Bartali) in ore 11' 146) Barilli (Bartali) in ore 11' 147) Barilli (Bartali) in ore 11' 148) Barilli (Bartali) in ore 11' 149) Barilli (Bartali) in ore 11' 150) Barilli (Bartali) in ore 11' 151) Barilli (Bartali) in ore 11' 152) Barilli (Bartali) in ore 11' 153) Barilli (Bartali) in ore 11' 154) Barilli (Bartali) in ore 11' 155) Barilli (Bartali) in ore 11' 156) Barilli (Bartali) in ore 11' 157) Barilli (Bartali) in ore 11' 158) Barilli (Bartali) in ore 11' 159) Barilli (Bartali) in ore 11' 160) Barilli (Bartali) in ore 11' 161) Barilli (Bartali) in ore 11' 162) Barilli (Bartali) in ore 11' 163) Barilli (Bartali) in ore 11' 164) Barilli (Bartali) in ore 11' 165) Barilli (Bartali) in ore 11' 166) Barilli (Bartali) in ore 11' 167) Barilli (Bartali) in ore 11' 168) Barilli (Bartali) in ore 11' 169) Barilli (Bartali) in ore 11' 170) Barilli (Bartali) in ore 11' 171) Barilli (Bartali) in ore 11' 172) Barilli (Bartali) in ore 11' 173) Barilli (Bartali) in ore 11' 174) Barilli (Bartali) in ore 11' 175) Barilli (Bartali) in ore 11' 176) Barilli (Bartali) in ore 11' 177) Barilli (Bartali) in ore 11' 178) Barilli (Bartali) in ore 11' 179) Barilli (Bartali) in ore 11' 180) Barilli (Bartali) in ore 11' 181) Barilli (Bartali) in ore 11' 182) Barilli (Bartali) in ore 11' 183) Barilli (Bartali) in ore 11' 184) Barilli (Bartali) in ore 11' 185) Barilli (Bartali) in ore 11' 186) Barilli (Bartali) in ore 11' 187) Barilli (Bartali) in ore 11' 188) Barilli (Bartali) in ore 11' 189) Barilli (Bartali) in ore 11' 190) Barilli (Bartali) in ore 11' 191) Barilli (Bartali) in ore 11' 192) Barilli (Bartali) in ore 11' 193) Barilli (Bartali) in ore 11' 194) Barilli (Bartali) in ore 11' 195) Barilli (Bartali) in ore 11' 196) Barilli (Bartali) in ore 11' 197) Barilli (Bartali) in ore 11' 198) Barilli (Bartali) in ore 11' 199) Barilli (Bartali) in ore 11' 200) Barilli (Bartali) in ore 11' 201) Barilli (Bartali) in ore 11' 202) Barilli (Bartali) in ore 11' 203) Barilli (Bartali) in ore 11' 204) Barilli (Bartali) in ore 11' 205) Barilli (Bartali) in ore 11' 206) Barilli (Bartali) in ore 11' 207) Barilli (Bartali) in ore 11' 208) Barilli (Bartali) in ore 11' 209) Barilli (Bartali) in ore 11' 210) Barilli (Bartali) in ore 11' 211) Barilli (Bartali) in ore 11' 212) Barilli (Bartali) in ore 11' 213) Barilli (Bartali) in ore 11' 214) Barilli (Bartali) in ore 11' 215) Barilli (Bartali) in ore 11' 216) Barilli (Bartali) in ore 11' 217) Barilli (Bartali) in ore 11' 218) Barilli (Bartali) in ore 11' 219) Barilli (Bartali) in ore 11' 220) Barilli (Bartali) in ore 11' 221) Barilli (Bartali) in ore 11' 222) Barilli (Bartali) in ore 11' 223) Barilli (Bartali) in ore 11' 224) Barilli (Bartali) in ore 11' 225) Barilli (Bartali) in ore 11' 226) Barilli (Bartali) in ore 11' 227) Barilli (Bartali) in ore 11' 228) Barilli (Bartali) in ore 11' 229) Barilli (Bartali) in ore 11' 230) Barilli (Bartali) in ore 11' 231) Barilli (Bartali) in ore 11' 232) Barilli (Bartali) in ore 11' 233) Barilli (Bartali) in ore 11' 234) Barilli (Bartali) in ore 11' 235) Barilli (Bartali) in ore 11' 236) Barilli (Bartali) in ore 11' 237) Barilli (Bartali) in ore 11' 238) Barilli (Bartali) in ore 11' 239) Barilli (Bartali) in ore 11' 240) Barilli (Bartali) in ore 11' 241) Barilli (Bartali) in ore 11' 242) Barilli (Bartali) in ore 11' 243) Barilli (Bartali) in ore 11' 244) Barilli (Bartali) in ore 11' 245) Barilli (Bartali) in ore 11' 246) Barilli (Bartali) in ore 11' 247) Barilli (Bartali) in ore 11' 248) Barilli (Bartali) in ore 11' 249) Barilli (Bartali) in ore 11' 250) Barilli (Bartali) in ore 11' 251) Barilli (Bartali) in ore 11' 252) Barilli (Bartali) in ore 11' 253) Barilli (Bartali) in ore 11' 254) Barilli (Bartali) in ore 11' 255) Barilli (Bartali) in ore 11' 256) Barilli (Bartali) in ore 11' 257) Barilli (Bartali) in ore 11' 258) Barilli (Bartali) in ore 11' 259) Barilli (Bartali) in ore 11' 260) Barilli (Bartali) in ore 11' 261) Barilli (Bartali) in ore 11' 262) Barilli (Bartali) in ore 11' 263) Barilli (Bartali) in ore 11' 264) Barilli (Bartali) in ore 11' 265) Barilli (Bartali) in ore 11' 266) Barilli (Bartali) in ore 11' 267) Barilli (Bartali) in ore 11' 268) Barilli (Bartali) in ore 11' 269) Barilli (Bartali) in ore 11' 270) Barilli (Bartali) in ore 11' 271) Barilli (Bartali) in ore 11' 272) Barilli (Bartali) in ore 11' 273) Barilli (Bartali) in ore 11' 274) Barilli (Bartali) in ore 11' 275) Barilli (Bartali) in ore 11' 276) Barilli (Bartali) in ore 11' 277) Barilli (Bartali) in ore 11' 278) Barilli (Bartali) in ore 11' 279) Barilli (Bartali) in ore 11' 280) Barilli (Bartali) in ore 11' 281) Barilli (Bartali) in ore 11' 282) Barilli (Bartali) in ore 11' 283) Barilli (Bartali) in ore 11' 284) Barilli (Bartali) in ore 11' 285) Barilli (Bartali) in ore 11' 286) Barilli (Bartali) in ore 11' 287) Barilli (Bartali) in ore 11' 288) Barilli (Bartali) in ore 11' 289) Barilli (Bartali) in ore 11' 290) Barilli (Bartali) in ore 11' 291) Barilli (Bartali) in ore 11' 292) Barilli (Bartali) in ore 11' 293) Barilli (Bartali) in ore 11' 294) Barilli (Bartali) in ore 11' 295) Barilli (Bartali) in ore 11' 296) Barilli (Bartali) in ore 11' 297) Barilli (Bartali) in ore 11' 298) Barilli (Bartali) in ore 11' 299) Barilli (Bartali) in ore 11' 300) Barilli (Bartali) in ore 11' 301) Barilli (Bartali) in ore 11' 302) Barilli (Bartali) in ore 11' 303) Barilli (Bartali) in ore 11' 304) Barilli (Bartali) in ore 11' 305) Barilli (Bartali) in ore 11' 306) Barilli (Bartali) in ore 11' 307) Barilli (Bartali) in ore 11' 308) Barilli (Bartali) in ore 11' 309) Barilli (Bartali) in ore 11' 310) Barilli (Bartali) in ore 11' 311) Barilli (Bartali) in ore 11' 312) Barilli (Bartali) in ore 11' 313) Barilli (Bartali) in ore 11' 314) Barilli (Bartali) in ore 11' 315) Barilli (Bartali) in ore 11' 316) Barilli (Bartali) in ore 11' 317) Barilli (Bartali) in ore 11' 318) Barilli (Bartali) in ore 11' 319) Barilli (Bartali) in ore 11' 320) Barilli (Bartali) in ore 11' 321) Barilli (Bartali) in ore 11' 322) Barilli (Bartali) in ore 11' 323) Barilli (Bartali) in ore 11' 324) Barilli (Bartali) in ore 11' 325) Barilli (Bartali) in ore 11' 326) Barilli (Bartali) in ore 11' 327) Barilli (Bartali) in ore 11' 328) Barilli (Bartali) in ore 11' 329) Barilli (Bartali) in ore 11' 330) Barilli (Bartali) in ore 11' 331) Barilli (Bartali) in ore 11' 332) Barilli (Bartali) in ore 11' 333) Barilli (Bartali) in ore 11' 334) Barilli (Bartali) in ore 11' 335) Barilli (Bartali) in ore 11' 336) Barilli (Bartali) in ore 11' 337) Barilli (Bartali) in ore 11' 338) Barilli (Bartali) in ore 11' 339) Barilli (Bartali) in ore 11' 340) Barilli (Bartali) in ore 11' 341) Barilli (Bartali) in ore 11' 342) Barilli (Bartali) in ore 11' 343) Barilli (Bartali) in ore 11' 344) Barilli (Bartali) in ore 11' 345) Barilli (Bartali) in ore 11' 346) Barilli (Bartali) in ore 11' 347) Barilli (Bartali) in ore 11' 348) Barilli (Bartali) in ore 11' 349) Barilli (Bartali) in ore 11' 350) Barilli (Bartali) in ore 11' 351) Barilli (Bartali) in ore 11' 352) Barilli (Bartali) in ore 11' 353) Barilli (Bartali) in ore 11' 354) Barilli (Bartali) in ore 11' 355) Barilli (Bartali) in ore 11' 356) Barilli (Bartali) in ore 11' 357) Barilli (Bartali) in ore 11' 358) Barilli (Bartali) in ore 11' 359) Barilli (Bartali) in ore 11' 360) Barilli (Bartali) in ore 11' 361) Barilli (Bartali) in ore 11' 362) Barilli (Bartali) in ore 11' 363) Barilli (Bartali) in ore 11' 364) Barilli (Bartali) in ore 11' 365) Barilli (Bartali) in ore 11' 366) Barilli (Bartali) in ore 11' 367) Barilli (Bartali) in ore 11' 368) Barilli (Bartali) in ore 11' 369) Barilli (Bartali) in ore 11' 370) Barilli (Bartali) in ore 11' 371) Barilli (Bartali) in ore 11' 372) Barilli (Bartali) in ore 11' 373) Barilli (Bartali) in ore 11' 374) Barilli (Bartali) in ore 11' 375) Barilli (Bartali) in ore 11' 376) Barilli (Bartali) in ore 11' 377) Barilli (Bartali) in ore 11' 378) Barilli (Bartali) in ore 11' 379) Barilli (Bartali) in ore 11' 380) Barilli (Bartali) in ore 11' 381) Barilli (Bartali) in ore 11' 382) Barilli (Bartali) in ore 11' 383) Barilli (Bartali) in ore 11' 384) Barilli (Bartali) in ore 11' 385) Barilli (Bartali) in ore 11' 386) Barilli (Bartali) in ore 11' 387) Barilli (Bartali) in ore 11' 388) Barilli (Bartali) in ore 11' 389) Barilli (Bartali) in ore 11' 390) Barilli (Bartali) in ore 11' 391) Barilli (Bartali) in ore 11' 392) Barilli (Bartali) in ore 11' 393) Barilli (Bartali) in ore 11' 394) Barilli (Bartali) in ore 11' 395) Barilli (Bartali) in ore 11' 396) Barilli (Bartali) in ore 11' 397) Barilli (Bartali) in ore 11' 398) Barilli (Bartali) in ore 11' 399) Barilli (Bartali) in ore 11' 400) Barilli (Bartali) in ore 11' 401) Barilli (Bartali) in ore 11' 402) Barilli (Bartali) in ore 11' 403) Barilli (Bartali) in ore 11' 404) Barilli (Bartali) in ore 11' 405) Barilli (Bartali) in ore 11' 406) Barilli (Bartali) in ore 11' 407) Barilli (Bartali) in ore 11' 408) Barilli (Bartali) in ore 11' 409) Barilli (Bartali) in ore 11' 410) Barilli (Bartali) in ore 11' 411) Barilli (Bartali) in ore 11' 412) Barilli (Bartali) in ore 11' 413) Barilli (Bartali) in ore 11' 414) Barilli (Bartali) in ore 11' 415) Barilli (Bartali) in ore 11' 416) Barilli (Bartali) in ore 11' 417) Barilli (Bartali) in ore 11' 418) Barilli (Bartali) in ore 11' 419) Barilli (Bartali) in ore 11' 420) Barilli (Bartali) in ore 11' 421) Barilli (Bartali) in ore 11' 422) Barilli (Bartali) in ore 11' 423) Barilli (Bartali) in ore 11' 424) Barilli (Bartali) in ore 11' 425) Barilli (Bartali) in ore 11' 426



